

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**  
(art. 19 e art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

**ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE TAGLIO CULTURALE NEL COMPLESSO FORESTALE "PALAZZO AL PIANO" DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI SIENA RICADENTE NEL COMUNE DI SOVICILLE. SCADENZA 02/07/2024**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
di nazionalità \_\_\_\_\_  
seguito codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_;  
Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
recapiti:  
telefonici \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di partecipare al bando in argomento: *(barrare la casella che interessa)*

**in proprio**

**quale Legale rappresentante del/della** \_\_\_\_\_

- che la suddetta persona giuridica ha il seguente C.F. \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_
- che la sede legale è nel comune di \_\_\_\_\_, Provincia \_\_\_\_\_  
in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_
  - che i recapiti sono:  
tel. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

- che l'impresa è iscritta all'elenco di cui all'art. 38 bis L. R. Toscana n. 39/2000 presso l'Ente delegato \_\_\_\_\_ per l'anno \_\_\_\_\_
- di non aver riportato condanne definitive che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC regolare);
- di osservare le norme relative alle assicurazioni obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali nonché adottare i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette o di terzi;
- di essere in regola con l'attuale normativa riguardante la sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08 e successive modifiche);

- di possedere idonea assicurazione di Responsabilità Civile verso terzi riguardante lo svolgimento in tutte le fasi della propria attività professionale;
- di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni contenute nell'avviso d'asta;
- di essere a conoscenza delle penalità previste dal bando, in particolare quelle relative all'esbosco con terreno bagnato;

**DICHIARA ALTRESI'** di non incorrere in alcuna delle seguenti cause di esclusione:

a) stato di interdizione o di inabilitazione; stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione; cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;

c) pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea, in particolare:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

f) aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

g) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

h) essere incorso nella sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo del 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

i) che, vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, abbia omesso denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

l) trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di evidenza pubblica, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

**Nel caso di personalità giuridica i requisiti suddetti devono essere posseduti, quindi dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, anche da tutte le figure individuate dall'art. 85 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159, indicate nel modello Allegato C1, all'uopo utilizzando il modello Allegato C2.**

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 2000, dichiara di essere consapevole che la falsità in atti e le autodichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso DPR 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazione mendace.

Data .....

Firma del titolare o del legale rappresentante (\*)

.....

***(\*) Allegare copia di un documento di identità valido.***

*Informativa: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.*